

Ufficio Beni Comuni
U.d.P Welfare Generativo

PATTO DI COLLABORAZIONE

PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI CINISELLO BALSAMO E UN GRUPPO INFORMALE DI CITTADINI PER LA REALIZZAZIONE DI UN ARCHIVIO DELLA MEMORIA DEL QUARTIERE SANT'EUSEBIO

TRA

il **COMUNE DI CINISELLO BALSAMO** rappresentato dal dr. **MORENO VERONESE** dirigente del Settore Politiche culturali e dello sport domiciliato per la carica in Cinisello Balsamo, P. Confalonieri n° 3, di seguito denominati "Comune"

E

Sig./ra **GIUSEPPINA CAPANO DEL CONTE**, residente in Cinisello Balsamo,
, di seguito denominata "Proponente";

PREMESSO CHE

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- in accoglimento di tale principio è stato approvato con atto di C.C. n. 56 del 26/09/2016 un regolamento il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno, di seguito denominato "Regolamento";
- un gruppo di cittadini: **Rosa Falco, Marita Brambilla, Claudio Poletti** in qualità di **collaboratori del proponente** che hanno presentato, con richiesta acquisita agli atti n. prot. 66989/2017, SU APPOSITA MODULISTICA PREDISPOSTA DAL COMUNE una proposta di collaborazione che è stata valutata positivamente;
- Il Servizio denominato **Centro Documentazione Storica** è il riferimento e l'interfaccia con il Comune sia per pervenire alla stesura del presente Patto di Collaborazione sia per la gestione successiva;

- che il presente Patto è frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa come più oltre indicato;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente, intende **creare un archivio della memoria collettiva degli abitanti del quartiere Sant'Eusebio in collaborazione con i cittadini Rosa Falco, Marita Brambilla, Claudio Poletti, l'associazione Marse, il Museo di Fotografia Contemporanea e il coordinamento tecnico scientifico del Centro di documentazione storica.**

La finalità è dare testimonianza visiva dei luoghi e delle loro trasformazioni; farli conoscere ai nuovi abitanti, consolidando il senso di appartenenza al quartiere e favorendolo sviluppo dell'identità locale.

Si riattiva inoltre la collaborazione tra le associazioni del quartiere e tra queste e l'istituzione, offrendo un'occasione di partecipazione ad altri cittadini attivi.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta prevede che il Proponente provveda a:

- a) raccolta di materiale cartaceo, fotografico, audio visivo e narrativo presso la sede del Centro Civico di via Giolitti n. 8;
- b) realizzazione di una mostra permanente presso il quartiere e itinerante anche nel resto della città;
- c) realizzazione di un sito web dedicato.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi Interni ed esterni all'Amministrazione comunale;
- svolgendo le attività indicate al punto 2 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune una relazione finale illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune - come concordato in fase di co-progettazione - sostiene la realizzazione delle attività attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione comunale (SITO WEB, ECC.) per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- attivare le seguenti specifiche forme di sostegno:

- a) ai sensi dell'art 12 del vigente Regolamento, concedere in maniera gratuita l'utilizzo degli spazi utili alle attività regolate dal presente patto ed eventualmente a quelle di raccolta fondi per il regolare svolgimento delle suddette attività;
- b) garantire un coordinamento tecnico-scientifico attraverso incontri tra il Proponente e gli esperti del C.D.S.
- c) stampare il materiale promozionale predisposto dal gruppo di lavoro

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente Patto di collaborazione è valido dalla data di sottoscrizione fino alla seguente data **31 gennaio 2021** ed è, previo accordo tra le parti, rinnovabile.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente Patto di collaborazione.

La mancata osservanza da parte del Proponente degli impegni assunti può comportare il mancato riconoscimento delle forme di sostegno, nonché l'interruzione della collaborazione.

7. RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONE

La responsabilità e la vigilanza, ai sensi del Regolamento sui beni comuni art. 17 e 18, sono in carico al Proponente.

Il Proponente, in nome e per conto di tutti i soggetti coinvolti, in relazione alla tipologia di attività che essi si impegnano a svolgere, dichiara di aver ricevuto adeguata informazione circa le modalità operative al fine di operare in condizioni di sicurezza e di rispetto della vigente legislazione in tema di prevenzione e sicurezza.

Il Proponente si impegna a:

- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione;
- utilizzare con la dovuta cura e diligenza gli spazi, il materiale e le attrezzature;
- mantenere una relazione funzionale tra i soggetti che hanno stipulato il Patto e con gli altri soggetti coinvolti nello svolgimento del Patto;
- utilizzare il logo "Comune di Cinisello Balsamo" su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente Patto;
- produrre una relazione finale sulle attività svolte come meglio specificato all'art. 4;
- eventualmente produrre foto e/o video, nel rispetto dei termini di legge previsti, relativi alle attività svolte.
- a tenere viva una memoria valoriale, motivazionale e di intenti, base della nascita in quartiere di tante realtà pubbliche private e di volontariato al servizio del bene comune.

Il Comune si impegna a:

- valutare, anche su segnalazione del Proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione eventualmente prodotti dal Proponente in relazione alle attività previste nel presente Patto;
- attivare le esenzioni e le agevolazioni specificatamente indicate all'art. 11 e all'art 12 del Regolamento al quale si rimanda anche per le condizioni di attivazione;

- IN SPECIFICO IL COMUNE SI IMPEGNA A:

- a) pubblicizzare le attività e gli scopi del Proponente;
- b) presenziare, ove possibile, con propri rappresentanti alle iniziative organizzate dal Proponente;
- c) ai sensi dell'art 12 del vigente Regolamento, concedere in maniera gratuita l'utilizzo degli spazi utili alle attività regolate dal presente patto ed eventualmente a quelle di raccolta fondi per il regolare svolgimento delle suddette attività;
- d) garantire un coordinamento tecnico-scientifico attraverso incontri tra il Proponente e gli esperti del C.D.S.;
- e) stampare il materiale promozionale predisposto dal gruppo di lavoro;
- f) eseguire presso il vostro Centro Stampa le prove stampa di alcuni pannelli e la stampa definitiva dei 20 pannelli lasciando al proponente del Patto i costi per l'installazione a mostra permanente e itinerante.

Il Proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le indicazioni fornite dal Comune (*Servizio Centro Documentazione Storica*) circa le modalità operative cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale eventualmente fornito in dotazione o concordato con il Comune compresi gli eventuali dispositivi di protezione individuale occorrenti nel caso siano necessari per lo svolgimento dell'attività.

Nello svolgimento delle attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione il Proponente e tutti i soggetti da esso coinvolti opereranno sotto la loro personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

È a carico del Proponente munirsi eventualmente di adeguate polizze assicurative a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi.

Il Proponente solleva il Comune di CINISELLO BALSAMO da ogni qualsiasi responsabilità diretta o indiretta dipendente dallo svolgimento delle attività previste nel presente Patto.

Il Proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto, i contenuti del presente Patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Per quanto non specificatamente previsto dal presente articolo si rinvia al Regolamento ed in particolare agli artt. 17 e 18.

8. CONTROVERSIE

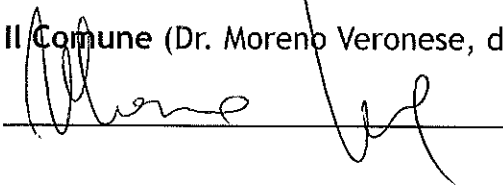
Qualora insorgano controversie tra le parti del patto di collaborazione o tra queste ed eventuali terzi può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti ad un Comitato composto da tre membri, di cui uno designato dai cittadini attivi, uno dall'amministrazione ed uno di comune accordo oppure, in caso di controversie riguardanti terzi soggetti, da parte di questi ultimi.

Il Comitato di conciliazione, entro trenta giorni dall'istanza, sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

Per quanto non specificatamente previsto dal presente articolo si rinvia al Regolamento ed in particolare all'art. 19.

Cinisello Balsamo, 5/6/2019

Il Comune (Dr. Moreno Veronese, dirigente)



Il Proponente
Copiano Pina Dal Conte

